

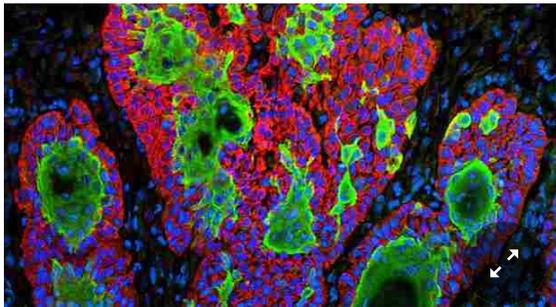
SALUTE

Martedì 2 Marzo - agg. 09:23

FOCUS MOLTOSALUTE MEDICINA BAMBINI E ADOLESCENZA BENESSERE E FITNESS PREVENZIONE ALIMENTAZIONE STORIE

# Tumori, dalla genetica le nuove armi per combattere le recidive

SALUTE > RICERCA  
Martedì 2 Marzo 2021



Le nuove frontiere nella cura e comprensione dei tumori sono rappresentate dalla genetica e dalle ultime tecniche di sequenziamento, unite all'analisi di grandi banche dati. Lo dimostrano due nuovi lavori. Il primo, sviluppato dall'Embl (European Molecular Biology Laboratory) di Heidelberg e dal

Centro di regolazione genomica (Crg) di Barcellona, è un metodo per individuare e sequenziare le cellule staminali dei tumori, le più sfuggenti e pericolose. L'altro, dell'università di Genova, è un test genetico che potrà stabilire la singola risposta dei malati di tumore all'immunoterapia.



**APPROFONDIMENTI**  
SALUTE  
Sigaretta elettronica, Public Health England: meno dannosa del 90-95%...



SALUTE  
Roma, intervento record al Gemelli: asportato un cancro grande come...

Fiammetta La Guidara morta all'improvviso stanotte: addio alla giornalista romana esperta di motori, aveva 51 anni

«Le tecniche della genetica, e in particolare quelle a sequenziamento a singola cellula, sono in vero fermento e stanno segnando una rivoluzione, che ci aiuterà a comprendere non solo i tumori, ma tutte le malattie», spiega Massimiliano Pagani, dell'Ifo (Istituto Firc di oncologia molecolare). Un esempio è appunto MutaSeq, il metodo sviluppato per ora per le leucemie, dai ricercatori dell'Embl e Crg, che permette di distinguere le cellule staminali tumorali da quelle tumorali mature e dalle altre cellule staminali sane, sulla base della loro genetica. **Le cellule staminali tumorali hanno un ruolo importante, perché potendo replicarsi all'infinito, riescono ad eludere la chemioterapia e sono responsabili delle recidive.** «Questa tecnica consente di analizzare in contemporanea l'Rna messaggero, mutazioni del Dna e Dna mitocondriale. In sostanza si combinano tecnologie già presenti, unendole in modo innovativo», continua Pagani. In questo modo si può capire, partendo da una singola cellula, se è una staminale, e poi se è sana o

MyPLAY



Frece Tricolori, il video ufficiale del 60° anniversario della fondazione: lo show che incanta



Sanremo 2021, colazione e tamponi per Bugo nel racconto del suo festival su Instagram



Torino, jumbo tram deraglia e si spezza in due in piazzale Caio Mario: paura tra i passeggeri



Questo husky detesta il momento del bagnetto

SMART CITY ROMA



SITUAZIONE DEL TRAFFICO



L'INFORMAZIONE VIVE CON TE



GUIDA ALLO SHOPPING

tumorale.

[Due sorelle donano i capelli per le malate oncologiche](#)

Davide Bedognetti, dell'Università di Genova e Direttore del Cancer Program del Sidra Medicine di Doha, con l'università della California di San Francisco, ha invece posto le basi per avere un test genetico capace di prevedere la risposta del singolo malato di tumore all'immunoterapia. Analizzando quasi 11 milioni di varianti geniche, su oltre 9.000 pazienti con 30 diversi tipi di cancro, il gruppo di ricercatori da lui coordinato ha capito che è da alcuni geni che dipende l'efficacia o meno di questa terapia, che finora si è rivelata fallimentare nel 60-80% dei casi. Sono riusciti infatti a individuare dei geni che regolano il sistema immunitario. Si tratta di 20 regioni del Dna che hanno un effetto immunoregolatorio, tra cui quelle che controllano la via dell'interferone, un meccanismo che viene attivato anche durante la risposta antivirale e in alcune malattie autoimmuni, come il diabete di tipo 1.

Bedognetti ha visto in particolare che alcuni pazienti hanno dei geni per proteine del sistema immunitario che equipaggiano il paziente con un bagaglio di armi antitumore, favorendo l'azione anticancro spontanea delle difese immunitarie. Altri invece hanno dei geni che non favoriscono la lotta al tumore da parte del loro sistema immunitario. Il prossimo passo sarà mettere a punto dei test genetici per prevedere chi risponderà alle immunoterapie, in modo da personalizzare le cure e sviluppare farmaci immunoterapici ad hoc per chi non risponde alle cure.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

MIND THE GAP

**La fisica nucleare pioniera della ricerca: «Il mio micro laser cura anche il cancro»**

• Sigaretta elettronica, Public Health England: meno dannosa del 90-95% rispetto a quella tradizionale • Roma, intervento record al Gemelli: asportato un cancro grande come un foglio A4

di Franca Giansoldati

L'INTERVISTA

**Sharon Moalem: «Per la genetica le donne sono superiori e salveranno l'umanità»**

SALUTE

**Intervento record al Gemelli: asportato un cancro grande come un foglio A4**

• Medici eroi, il concerto del ricordo al Gemelli con Paola Turci • Artrite, al



**Lampada da tavolo Philips UV-C: disinfettare a basso costo gli ambienti domestici**



**Problemi di spazio? Ecco i mobili perfetti**



**Questo husky detesta il momento del bagnetto**

VIDEO PIU VISTO



**Harry e Meghan da Oprah Winfrey, tra Lady D e le tensioni con la Regina: «Avete detto cose scioccanti»**



LE NEWS PIÙ LETTE



Vaccini Pfizer, AstraZeneca e Moderna, quali differenze? Efficacia, effetti collaterali, richiamo



Nuovo Dpcm Draghi in 9 punti: spostamenti, seconde case, cinema parrucchieri. Tutte le novità



Vaccino Lazio, via a prenotazioni over 70 e soggetti "fragili": ecco le categorie e il calendario



Belen alla festa senza mascherina: follie a Milano prima del ritorno in zona arancione



Papa Francesco: «Soffro di una nevrosi ansiosa, voler fare tutto e subito». Ecco cosa lo aiuta

Cerca il tuo immobile all'asta